

RETIAMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ARCHIMEDE BELLATALLA 1 - 56121 PISA (PI)
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 000000175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	45.217	5.947
Ammortamenti	12.612	3.568
Totale immobilizzazioni immateriali	32.605	2.379
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	712.400	0
Totale immobilizzazioni materiali	712.400	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	13.470.980	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.470.980	0
Totale immobilizzazioni (B)	14.215.985	2.379
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.457	3.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.252	10.511
Totale crediti	13.709	13.747
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	73.174	94.039
Totale attivo circolante (C)	86.883	107.786
Totale attivo	14.302.868	110.165
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	14.183.380	0
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	14.183.379	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(31.661)	(26.326)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.906)	(5.334)
Utile (perdita) residua	(10.906)	(5.334)
Totale patrimonio netto	14.260.812	88.339
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.047	21.826
Totale debiti	42.047	21.826
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	9	0
Totale passivo	14.302.868	110.165

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
5) altri ricavi e proventi		
altri	29	0
Totale altri ricavi e proventi	29	0
Totale valore della produzione	29	0
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	1	0
7) per servizi		
	2.619	6.398
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	9.043	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
	9.043	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.043	0
14) oneri diversi di gestione		
	1.013	960
Totale costi della produzione	12.676	7.358
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(12.647)	(7.358)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri		
	0	1
Totale proventi	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(12.647)	(7.357)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte anticipate		
	1.741	2.023
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.741)	(2.023)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.906)	(5.334)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 10.906

Attività svolte

La Vostra società, come ben sapete, ad oggi, ha il compito di svolgere le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al conferimento dei beni da parte dei soci ed al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale per svolgere la gestione integrata dei rifiuti. La società risulta ancora inattiva

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

I fatti di rilievo, seppure la conoscenza non sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, sono i seguenti:

- il Dott. Stefano Monticelli divenuto sindaco effettivo a seguito delle dimissioni del Dott. Carlo Guelfi è stato confermato nella carica nella prima Assemblea utile tenutasi nell'occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014 ed è stato nominato sindaco supplente il Dott. Paolo Palombelli;
- in data 28 Dicembre 2015 si è tenuta l'Assemblea dei soci davanti al Notaio, Dott. Massimo Cariello, che nella parte ordinaria ha riconfermato nel suo incarico l'Amministratore Unico, Prof. Dott. Marco Frey, mentre nella parte straordinaria ha deliberato l'aumento di capitale scindibile mediante conferimenti in natura fino a concorrenza della somma complessiva di € 14.183.380,00. Tra il 28 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2015, sono stati eseguiti i previsti conferimenti in natura nel rispetto dei termini e conformemente a quanto risultante dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter co. 2 lett b) c.c.. Il 14 gennaio 2016, la delibera dell'assemblea di aumento del capitale sociale è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa e il 13 febbraio 2016 (entro i 30 giorni dall'iscrizione della delibera di aumento del capitale ai sensi degli artt. 2440 co. 5 e 2343-quater c.c.), l'amministratore unico ha eseguito la verifica dei conferimenti e ha iscritto anch'essa nel Registro delle Imprese di Pisa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per

interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

A seguito dell'esecuzione dei previsti conferimenti entro il 31 Dicembre 2015 la società ha acquisito al patrimonio sociale i beni e partecipazioni. Se l'esecuzione dei conferimenti è divenuta efficace entro la fine dell'esercizio 2015, l'aumento del capitale è però divenuto efficace solo il 14 gennaio 2016 con l'iscrizione della delibera nel registro delle imprese che ha efficacia costitutiva *ex art. 2436 co. 5 c.c.*. L'aumento del capitale sociale nominale risulterà quindi dal bilancio 2016.

A fronte di ciò il valore delle partecipazioni e delle attrezzature trova riscontro non direttamente nel capitale sociale, bensì, in una riserva del patrimonio netto denominata "Riserva in conto aumento di capitale". Ciò a testimonianza del fatto che l'iter procedimentale dell'aumento di capitale segue una sequenza cronologica di eventi così come riportata nei fatti di rilievo verificatasi dopo la chiusura dell'esercizio a formazione progressiva.

Proseguendo la società alla luce dei fatti appena descritti si è interrogata in merito all'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto dall'aggregazione dei valori delle società conferite risulterebbero superati i parametri previsti ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 127/1991 addivenendo ad una risposta negativa per i seguenti motivi:

- 1) le partecipazioni conferite dai comuni-soci sono allo stato partecipazioni di controllo, ma una volta terminata la gara prevista per la selezione del soggetto privato che sottoscriverà l'aumento di capitale, il percorso già previsto da ATO Toscana Centro, prevede la fusione per incorporazione di tutte le società controllate in RetiAmbiente. Visto che l'obbligo di redazione del bilancio consolidato non sussiste quando l'impresa controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento perché le loro partecipazioni sono detenute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione, è possibile affermare che le partecipazioni detenute dalla società controllante sono anch'esse escluse dal consolidamento poiché le medesime sono detenute esclusivamente allo scopo di procedere alla fusione per incorporazione e quindi transitoriamente - come avviene nell'ipotesi di detenzione strumentale all'alienazione - e con la mera finalità di compiere un iter procedimentale predefinito e che, stante le previsioni, dovrebbe concludersi entro l'anno 2016 (artt. 27 comma 3-bis e 28 comma lett. D);
- 2) soprattutto l'obbligo di redazione del bilancio consolidato non sussiste quando l'impresa controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento perché non è possibile ottenere tempestivamente le necessarie informazioni (artt. 27 comma 3-bis e 28 comma 2 lett. C) d.lgs. n. 127/1991). Proprio perché il controllo è stato acquisito in prossimità della chiusura dell'esercizio (tra il 28 e il 31 dicembre 2015) non è stato possibile reperire i bilanci delle società neo-controllate entro tempi compatibili con la redazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, che - ai sensi dell'art. 41 d.lgs. n. 127/1991 - devono entrambi essere depositati presso la sede della società durante i 15 giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale poiché relativi ai compensi notarili ed agli oneri accessori relativi all'aumento di capitale scindibile deliberato in occasione dell'Assemblea Straordinaria dei soci e tenutasi in data 28 Dicembre 2015. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.947	5.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.568	3.568
Valore di bilancio	2.379	2.379
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	39.269	39.269
Ammortamento dell'esercizio	9.043	9.043
Totale variazioni	30.226	30.226
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	32.605	32.605

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento così come determinato in base alla delibera di aumento del capitale sociale avvenuta in data 28 Dicembre 2015 e sottoscritte al 31 Dicembre 2015.

Il valore iscritto è stato determinato con perizia di stima redatta ai sensi ex art. 2343 ter c.c. dal sig. Giorgio Beretta per conto della società BDO Italia S.p.A. corrente in Milano, Viale Abruzzi n. 94, C.F./P.I. 07722780967

Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

- Automezzi: Euro 375.100
- Centri di raccolta: Euro 261.000
- Contenitori: Euro 76.300

Non sono conteggiati ammortamenti sui beni conferiti in quanto i medesimi sono stati contestualmente concessi in uso ai conferenti per proseguire nello svolgimento del servizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	-	-	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	337.300	375.100	712.400
Totale variazioni	337.300	375.100	712.400
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	337.300	375.100	712.400

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL VALORE DI CONFERIMENTO

Le partecipazioni possedute dalla società sono state oggetto di girata azionaria da parte dei soci in data 28 Dicembre 2015 a margine dell'assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento di capitale sociale aperto e scindibile la cui definitiva conclusione si è avuta con il deposito della delibera presso la competente CCIAA in data 14 Gennaio 2016 e la seguente determina dell'Amministratore Unico ai sensi ex art. 2343 quater cc e sono state iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico trattandosi di partecipazioni finalizzate al conseguimento dell'operazione prevista dall'atto costitutivo.

Le partecipazioni sono iscritte al valore determinato con perizia di stima redatta ai sensi ex art. 2343 ter c.c. dal sig. Giorgio Beretta per conto della società BDO Italia S.p.A. corrente in Milano, Viale Abruzzi n. 94, C.F./P.I. 07722780967.

Partecipazione nelle società

- Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A. (C.F./ P.I. 01280440494) Euro 1.228.997
- ASCIT Servizi Ambientali S.p.A. (C.F./P.I. 01052230461) Euro 1.604.997
- ERSU S.p.A. (C.F./ P.I. 00269090460) Euro 2.206.997
- GEOFOR S.p.A. (C.F./ P.I. 01153330509) Euro 8.429.989

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	13.470.980	13.470.980
Totale variazioni	13.470.980	13.470.980
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	13.470.980	13.470.980

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze			
Crediti verso clienti			
Crediti v/imprese controllate			
Crediti v/imprese collegate			
Crediti v/controllanti			
Crediti tributari	3.236	1.276	(1.960)
Imposte anticipate	10.511	12.252	1.741
Crediti verso altri		181	181
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	94.039	73.174	(20.865)
Totale	107.786	86.883	20.903

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: crediti

Trattandosi di crediti vantati nei confronti dell'erario sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale e, pertanto, non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.236	(1.960)	1.276	1.276	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.511	1.741	12.252	-	12.252
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	181	181	181	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.747	(38)	13.709	1.457	12.252

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e si tratta delle somme giacenti sull'unico conto corrente di cui dispone la società presso la BCC Banca di Pisa e Fornacette

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	94.039	(20.865)	73.174
Totale disponibilità liquide	94.039	(20.865)	73.174

La diminuzione del deposito bancario rispetto all'anno precedente è da mettersi in relazione con i pagamenti fatti relativi a spese relative ad anni precedenti già stanziati nei relativi bilanci.

Non esiste un saldo di cassa poiché la società non ha somme giacenti se non quelle presso l'istituto di credito bancario già citato.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	13.747	(38)	13.709	1.457	12.252
Disponibilità liquide	94.039	(20.865)	73.174		

Il totale dell'attivo è aumentato, principalmente, a seguito della capitalizzazione delle spese notarili relative alla delibera di aumento di capitale sociale tenutasi in data 28 Dicembre 2015

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	Euro	14.260.812
B) Fondi per rischi e oneri	Euro	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Euro	0
D) Debiti	Euro	42.047
E) Ratei e risconti	Euro	9
Totale Passivo	Euro	14.302.868

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 120.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 120.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Tuttavia (e in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n. 28) va precisato che il mancato aumento di capitale nel 2015 è dovuto essenzialmente alla circostanza che la delibera di aumento di capitale del 28 dicembre 2015 è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa solo 14 gennaio 2016 con conseguente efficacia dell'aumento di capitale a partire solo dal 14 gennaio 2016 e quindi dall'esercizio 2016. Pertanto, i valori dei beni e delle partecipazioni già efficacemente conferite poco prima della chiusura dell'esercizio 2015 risulteranno iscritte tra le riserve del patrimonio netto e, in particolare, tra le c.d. "Altre riserve" *sub specie* di "Riserve in conto aumento capitale", con la conseguenza che, dal bilancio 2015, risulterà un aumento del patrimonio netto, ma non un aumento del capitale sociale nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	0	14.183.380	-		14.183.380
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	14.183.380	-		14.183.379
Utili (perdite) portati a nuovo	(26.326)	-	5.335		(31.661)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.334)	5.334	-	(10.906)	(10.906)
Totale patrimonio netto	88.339	14.188.714	5.335	(10.906)	14.260.812

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000		B,C
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	14.183.380	Conferimenti in natura	A,B
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamento	
Totale altre riserve	14.183.379		
Utili portati a nuovo	(31.661)		
Totale	14.271.718		

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.586	38.461	42.047	42.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.240	(2.240)	-	-
Altri debiti	16.000	(16.000)	-	-
Totale debiti	21.826	20.221	42.047	42.047

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	21.826	20.221	42.047	42.047
Ratei e risconti passivi	0	9	9	

Nota Integrativa Conto economico

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

La società ad oggi non ha generato ricavi non avendo svolto alcuna attività

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 2.619 e rispetto all'esercizio sono diminuiti di circa il 60 %.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ai costi notarili ed accessori sostenuti per l'aumento di capitale aperto scindibile deliberato con assemblea straordinaria del 28 Dicembre 2015.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- Imposta di bollo	Euro 109
- Tassa vidimazione registri	Euro 310
- Diritti camerali	Euro 594

Gli oneri diversi di gestione non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società è in procinto di terminare entro il proprio esercizio il progetto che dovrebbe portare all'ingresso di un socio privato per poi avviare la gestione operativa della raccolta dei rifiuti per cui a quel punto diventerà esecutivo il piano industriale che prevede la generazione di ricavi tali che giustificano lo stanziamento delle imposte anticipate

Tale voce è determinata unicamente dalle perdite di esercizio e l'ammontare relativo alle imposte anticipate di competenza è specificato nelle apposite tabelle esplicative riportate di seguito:

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	21.872		
di esercizi precedenti	29.180		
Totale perdite fiscali	51.052		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	51.052	24,00%	12.252

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Non ci sono compensi spettanti all'Amministratore Unico ed ai sindaci per l'anno 2015

Nota Integrativa parte finale

Si conferma che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita di esercizio, l'organo amministrativo propone di rinviarla all'esercizio successivo stante il già definito iter procedimentale che ha portato all'esecuzione dei conferimenti (già efficace da questo esercizio 2015) e che porterà (dal prossimo esercizio 2016) all'aumento di capitale sociale, già citato tra i fatti rilevanti accaduti nel corso dell'esercizio, che diverrà pari ad Euro 14.303.380

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore Unico ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta sia tale da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Pisa, lì 5 Aprile 2016

L'amministratore unico
Prof. Dott. Marco Frey